



SOCIETÀ

VIN, TOME E TOMIN

Grande successo, domenica scorsa, per la manifestazione "Vin, tome e tomin" al Piazzino. Nella foto a sinistra, alcuni degli organizzatori della kermesse enogastronomica che ha portato centinaia di persone, complice il bel tempo, tra le vie del borgo dove, per l'occasione, è rimasta aperta al pubblico l'antica sinagoga.

LA LEGA AL MONVISO

La festa dei popoli padani si terrà domani al Monviso con il prelievo dell'acqua del Po al Pian del re alle ore 12. Parteciperanno il leader leghista Umberto Bossi e il ministro Calderoli. Inoltre, la segreteria di Lega Nord biellese organizza per domenica un pullman per l'Anagnina manifestazione a Venezia.

FESTE DOLCINIANE

Torna, la seconda domenica di settembre, l'appuntamento con le "Manifestazioni Dolcinciane". Organizzate dal Centro Studi Dolcinciane di Biella, le manifestazioni in ricordo di Fra' Dolcino prevedono, domenica 13, il ritrovo alla Bocchetta di Margosio con celebrazione, alle 10, del culto valdese e corteo al cippo di

Fra' Dolcino con interventi e discorsi. Seguiranno pranzo in baita e pomeriggio di musica e danze. Da ricordare che sabato 12, alla chiesa valdese di corso Fecia di Cossato 9, Gustavo Buratti presenterà due libri di don Franco Barbero, teologo dimesso nel 2003 dallo stato clericale, rispettivamente dal titolo "Omossessualità e Vangelo" e "Il dono dello smarrimento".

Tagli, ecco i primi effetti nelle scuole

Al Borgonuovo e alla Collodi "eliminati" due pomeriggi in prima elementare

La notizia è arrivata all'assessorato all'istruzione come un fulmine a ciel sereno: i tagli di personale nel mondo della scuola hanno costretto il dirigente scolastico del 3° circolo (Villaggio La Marmorata, Borgonuovo e Collodi) a rivedere l'impostazione delle lezioni. Non ci sono infatti abbastanza addetti da coprire i quattro turni mensa che invece erano previsti lo scorso anno. «Ma la situazione era già stata spiegata da diverso tempo - dice il direttore didattico Giovanni Maria Parodi -, ci sono venuti a mancare tre insegnanti per il tempo modulare e tre insegnanti di sostegno, quindi abbiamo dovuto rivedere tutti gli orari». Costringendo di fatto il direttore a "tagliare" due pomeriggi per le prime elementari alla Collodi e al Borgonuovo e un pomeriggio per le altre classi (da quattro passano a tre). «Capisco perfettamente i disagi delle famiglie - sottolinea ancora Parodi - ma con questo organico abbiamo dovuto rivedere tutto il sistema. Ho anche spiegato loro che abbiamo una ventina di posti liberi al Villaggio La

Marmorata dove i pomeriggi alla settimana sono cinque. E' una scuola che dista dagli altri plessi circa 700 metri, con insegnanti preparati e qualificati. Se vogliamo possiamo sposare i loro figli lì. Per il tempo pieno, invece, i finanziamenti sono stati confermati dunque non ci sono problemi». Molti genitori si chiedono come mai solo al 3° Circolo si sia andati incontro a questo tipo di difficoltà, mentre al 1° e al 2° il problema non si è posto. «Gli organici vengono fatti

attraverso un sistema informatico che tiene conto del numero degli allievi e dei plessi di ogni circolo - sottolinea Parodi -. Questo ha fatto sì che noi venimmo penalizzati. Tra l'altro in molti plessi si era già compensato l'orario su tre pomeriggi».

Un problema per le famiglie dei circa trenta alunni di prima elementare della Collodi e della cinquantina del Borgonuovo che per tre volte alla settimana usciranno alle 12,40. «Per quanto riguarda il pre e il post scuola per le materne - conclude Parodi - e il pre scuola per le elementari stiamo valutando la disponibilità del personale e parlando col Comune per mettere a regime il servizio». Servirà che il vicesindaco Livia Caldesi cercherà in tutti i modi di preservare. «Ho già in-

contrato le associazioni genitori - dice - che hanno dato la loro disponibilità a darci eventualmente una mano».

ENZO PANNELLI
panelli@ecodibiella.it

STUDENTI E CONTI

Lunedì si riparte, tariffe invariate per le famiglie

Lunedì si torna sui banchi di scuola. Le famiglie possono tirare un sospiro di sollievo. I servizi a domanda individuale del Comune di Biella, anche dopo il cambio di amministrazione, non sono variati. «Nonostante le difficoltà del bilancio - sottolinea il vicesindaco Livia Caldesi - non abbiamo voluto variare quelle che sono le tariffe dei servizi essenziali, per non gravare sui conti delle famiglie». Se ci sarà un adeguamento Istat lo si saprà solo con il nuovo anno, in sede di discussione del prossimo bilancio.

Dunque il costo delle mense rimane invariato, con una tariffa minima di 0,70 euro a pasto e una massima di 4,66, mentre per chi non risiede a Biella il costo sale a 5,08 euro. Per gli asili nido, invece, ci rientra nella fascia Isee (l'indicatore economico utilizzato per questo tipo di calcoli) pagherà 68,79 euro, mentre chi rientra in quella superiore 357,35. I non residenti avranno una retta di 445,26 euro. «Paradossalmente - rivela Caldesi - la maggior parte delle famiglie rientra nella categoria più bassa o in quella più alta. In quest'ultimo caso sono molte le persone che preferiscono non compilare il modello Isee. Così facendo vengono inseriti automaticamente nella categoria più onerosa».

Tornando alle tariffe chi utilizza lo scuolabus dovrà versare 11,20 euro al mese o, se paga in un'unica soluzione, 100,80 euro. Si accede invece al servizio pre-scuola per le elementari versando 8,40 euro mensilmente. Sul capitolo asili nido ci sono poi le liste d'attesa da considerare. A Biella sono una settantina i bambini che aspettano di entrare in strutture pubbliche. «Ma è un dato un po' drogato - ribatte subito Caldesi -. E' per questo che, per comprendere meglio chi deve entrare, faremo compilare dei questionari ai genitori, in modo da capire quale sia la situazione della famiglia in attesa e dunque stabilire le urgenze».

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MENSE
Tariffa a pasto: minima 0,70 euro, massima 4,66 non residenti 5,08

SCUOLABUS
Tariffa mensile: 11,20 euro

ASILI NIDO
Tariffa mensile: minima 68,79 euro, massima 357,35, non residenti 445,26

PRE SCUOLA ELEMENTARI
Tariffa mensile: 8,40 euro per ogni alunno

E.P.
Fonte Comune di Biella

RIFIUTI

Ci sarà una nuova discarica a Cavaglià

Asrab consegna l'ipotesi di accordo con Cosrab. In ballo anche 2,4 milioni

Sulla base dell'accordo prefettizio Asrab, la società proprietaria del polo tecnologico di Cavaglià, ha inviato lunedì scorso una bozza di accordo a Cosrab, il consorzio che si occupa della pianificazione strategica del mondo dei rifiuti, per chiudere il contenzioso che da mesi si trascina. E la novità, anche se annunciata ormai da tempo ma mai messa nero su bianco, è che a Cavaglià è stata avanzata la proposta di apertura di una nuova discarica da 1,2 milioni di metri cubi all'interno della proprietà del polo tecnologico. Niente più ampliamenti a quella esistente, dunque, ma un nuovo impianto in grado di ospitare i rifiuti trattati nell'impianto di proprietà di Asrab.

Una soluzione che prevede anche il pagamento di un corrispettivo da parte di Asrab a Cosrab per un valore di 2 milioni e 380mila euro. Operazioni che consentiranno di mantenere la tariffa bloccata fino al 2016 scongiurando rincari nelle bollette almeno per ciò che concerne il conferimento al polo tecnologico (questa voce pesa circa il 40 per cento, mentre la restante parte riguarda la raccolta). Il documento verrà ora esaminato dai sindaci che dovranno poi essere chiamati in assemblea di Cosrab per la

“**Saranno i sindaci a dare il parere definitivo**”

valutazione definitiva. «E' una bozza che si ispira all'accordo prefettizio - dice il presidente di Cosrab, Silvio Belletti - e che verrà portata all'esame dei primi cittadini che dovranno decidere come muoversi. Se ci saranno dei suggerimenti o delle proposte fattibili saremo pronti a giudicarle e a valutarle». Da Cavaglià, territorio direttamente interessato dalla bozza di accordo, il vicesindaco Gianluigi Nicolletto dice: «Non posso commentare visto che nessuno ci ha interpellati e apprendiamo questa notizia ora». Intanto Silvio Belletti, nella veste di capogruppo in Provincia della Sinistra, ha inviato una mozione proprio in tema di impiantistica legata ai rifiuti. Nel documento si chiede di sbloccare la situazione, soprattutto a livello regionale. «Biella è all'avanguardia per quanto riguarda le politiche di

riduzione degli imballaggi - scrive Belletti - e la raccolta differenziata è in crescita. Ma la programmazione regionale in materia impiantistica, malgrado l'impegno dell'assessore De Ruggiero, appare bloccata da mesi e l'accordo di programma, sottoscritto due anni fa dai presidenti delle Province piemontesi risulta disatteso. Per questo chiedo che il consiglio provinciale impegni la giunta a reperire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, le risorse necessarie perché il bacino biellese possa conseguire gli obiettivi previsti dal legislatore di raccolta differenziata, attestandosi entro il 2012 al 65 per cento». E poi avanza la sua proposta sull'impiantistica: «Bisogna valutare con attenzione le potenzialità dell'impiantistica locale, sondando ipotesi di diversificazione industriale, tali da permettere il trattamento in loco di materiali plastici e organici. In più è fondamentale aprire un tavolo di trattativa con le Province confinanti (quadrante) per attivare collaborazioni strutturali e sinergie operative. Invito anche a richiedere al più presto la riattivazione del tavolo regionale».

E.P.

L'ANNUALE RICORRENZA PER IL PATRONO



Ana Biella festeggia San Maurizio

Mentre Ana Chiavazza ha tenuto, domenica scorsa, la propria festa per l'ottantesimo anniversario (in foto, a sinistra, il sindaco Dino Geniale con Amelino Croni, responsabile Protezione Civile di Ana Biella davanti ad una scultura realizzata dai ragazzi della locale scuola media San Francesco d'Assisi), la città si prepara ora a celebrare San Maurizio, patrono delle pene nere. Si comincerà domani sera, alle 18, con una gara podistica non competitiva di cinque chilometri: partenza ed arrivo, alla sede Ana Biella, in via Ferruccio Nazionale. Al termine, un robusto ristoro per atleti ed accompagnatori. Sabato 12, alle 18, sempre presso la sede, santa messa (officiata dal cappellano secolare don Remo Baudrocco) e, alle ore 19,30 estrazione della ricca lotteria di San Maurizio. A seguire, grande grigliata per alpini, amici e simpatizzanti (prenotazioni, sino ad esaurimento posti allo 015 406112). Mercoledì 16, alle 21, sarà invece presente in sede Gianni Oliva. Lo storico, assessore regionale alla Cultura, presenterà il suo ultimo libro "Soldati e ufficiali. Storia dell'esercito italiano dall'Ottocento ad oggi" (Mondadori).

BURONZO (VC) via Balocco 1
Tel. 0161.851115

BERZERO EDILIZIA

TROVI TUTTO

SPECIALE STUFE E CAMINI
Quattro buoni motivi per scegliere BERZERO

- 1 400 mq. di esposizione con oltre 200 tipi di stufe e camini
- 2 Personale specializzato per i montaggi e l'assistenza post-vendita
- 3 Professionalità e competenza... da oltre 40 anni presenti nel settore
- 4 Fornitura di pellet, legna, canne fumarie con certificazione

CONCESSIONARIO EDILKAMIN

BURONZO (VC) via Balocco 1 - Tel. 0161.851115
Orari dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18